

### Informazioni Generali

La partecipazione all'evento è aperta a tutti. Per coloro che intendono usufruire dell'ECM, a riserva dei posti seguirà fino ad esaurimento l'ordine cronologico d'arrivo delle domande. L'evento è aperto a tutti gli interessati per la validità ai fini ECM è riservato ai primi 100 iscritti.

#### ACCREDITATO PER:

Medico chirurgo (tutte le specializzazioni)  
Odontoiatra, Psicologo

#### Iscrizioni ai fini ECM

L'iscrizione può essere effettuata on line sul portale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Salerno:

<https://www.ordinemedicisalerno.it/web/Views/Eventi/Corsi>

#### Obiettivo nazionale di riferimento nr. 22

Fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale):  
tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali

**CREDITI ECM ASSEGNATI 3**

**Codice Evento ECM 339I- 334472**



Segreteria Organizzativa:  
Fondazione Anthea

Tel. 081.8231562 - [sedecampania@fondazioneanthea.it](mailto:sedecampania@fondazioneanthea.it)



**ordine dei medici  
e degli odontoiatri  
della provincia di salerno**

# ESORDI PSICOTICI, RECOVERY e SALUTE MENTALE



**Giovedì 21 Ottobre 2021 - ore 15.00**

**SALA CONFERENZE**  
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri  
della Provincia di Salerno

Via SS. Martiri Salernitani, 31 - SALERNO

## PROGRAMMA

**15,00** Saluti di benvenuto e introduzione ai lavori

**Dr. Giovanni D'ANGELO**

*Presidente Ordine dei Medici di Salerno*

**15,30 Esordi: i famigliari tra speranza e disperazione**

*Prof. Heinz Katching*

**16,00 L'approccio all'esordio psicotico in Campania e nell'area salernitana**

*Dr. Giulio Corrivetti*

**16,30 Le leve dell'intervento psicologico e psicoterapeutico in una realtà dedicata agli Esordi Psicotici e al giovane adulto**

*Dr. Armando Cozzuto*

*Presidente Ordine Psicologi Campania*

**17,00 Tavola rotonda sugli Esordi in Psichiatria con i curatori del volume**

*Giulio Corrivetti*

*Walter Di Munzio*

*Gaetano Pinto*

*Francesco Ramunni*

*Carmen Sapia*

*Rosa Spina*

**18,00 Dibattito generale e interventi liberi**

**18,30 Conclusioni**

*Dr. Walter Di Munzio*

*Dr. Giulio Corrivetti*

## FACULTY

**Dott. Giulio Corrivetti**

Psichiatra – Direttore DSM ASL Salerno

**Dott. Armando Cozzuto**

Presidente Ordine degli Psicologi della Campania

**Dott. Walter Di Munzio**

Psichiatra – Direttore Scientifico Fondazione CeRPS

**Prof. Heinz Katching**

Psichiatra – già direttore della clinica psichiatrica dell'Università di Vienna

**Dott. Gaetano Pinto**

Psichiatra – Responsabile Centro Esordi ASL Salerno

**Dott. Francesco Ramunni**

Psichiatra – DSM ASL Salerno

**Dott.ssa Carmela Sapia**

Psicologo Psicoterapeuta – Centro Esordi ASL Salerno

**Dott.ssa Rosa Spina**

Sociologo – Centro Esordi ASL Salerno

## RAZIONALE

Il buon esito del trattamento della psicosi all'esordio è da una parte legato alla tempestività dell'intervento, con conseguente riduzione della durata di psicosi non trattata (Duration of Untreated Psychosis, DUP), dall'altra alla qualità degli interventi terapeutici e psicosociali messi in atto. Nei primi 2-5 anni si può determinare l'evoluzione verso la cronicizzazione o verso la recovery.

C'è ampio consenso oggi circa la necessità di un intervento multidimensionale specifico ed immediato, la cui assenza influisce sulle ricadute e la cronicizzazione.

Più del 70% dei casi di psicosi franca sono preceduti da una fase in cui compaiono segnali di disagio e di difficoltà in un periodo di durata variabile in media tra 2 e 4 anni. Gli interventi multidimensionali sono volti sia a prevenire la comparsa della franca psicosi che a mitigare l'effetto long-time dei sintomi negativi, cognitivi e più in generale a salvaguardare il funzionamento dell'individuo. Sono stati messi a punto in Italia (Programma 2000 - A.Cocchi; A. Meneghelli) e in Europa (Pensione Bettina-Austria) procedure di ingaggio e assessment rivolte ai pazienti all'esordio.

L'evento formativo illustrerà gli aspetti salienti di alcuni programmi di intervento precoce.

Sottolineeremo l'esigenza di dotare i servizi di un'équipe dedicata, specificamente formata e multiprofessionale. Indispensabile la collaborazione tra insegnanti, familiari e pediatri al fine di riconoscere le fasi prodromiche.